

Siracusa. Riparte la "guerra" per la Soprintendenza. "No alla Panvini"

No a Rosalba Panvini alla guida della Soprintendenza di Siracusa. Attuale responsabile dei Beni Culturali a Ragusa, viene indicata da più voci come possibile nuovo soprintendente di Siracusa. E l'indiscrezione fa balzare dalla sedia Sos Siracusa. "Curriculum professionale ok, ma dubbi sulla sua condotta istituzionale", dicono senza mezzi termini dal coordinamento del cartello di associazioni.

E invocano l'intervento del governatore Crocetta, "fondatamente preoccupati di un nuovo decadimento e scadimento della Soprintendenza di Siracusa, a tutto svantaggio della salvaguardia del patrimonio". Un appello aperto anche all'assessore regionale Purpura ed alla deputazione regionale siracusana "per una soluzione che sappia restituire alla Soprintendenza di Siracusa la serenità di cui ha bisogno".

La dura posizione di Sos Siracusa prende spunto dalla richiesta di Legambiente Sicilia, rivolta all'Assessorato regionale ai Beni culturali, per una ispezione straordinaria proprio presso la Soprintendenza di Ragusa "per ripristinare le condizioni di legalità nel territorio e accertare tutte quelle violazioni che sono state compiute dal massimo organo di tutela del territorio ragusano sin dal 2010, anno in cui è stato adottato il piano paesaggistico di Ragusa", si legge.

Per Legambiente le "colpe" della Panvini sarebbero diverse. "L'approvazione di opere a mare per la difesa dell'erosione marina che prevedono scogliere artificiali e frangiflutti in diversi comuni della provincia; l'autorizzazione alla costruzione di decine di ville in campagna ad uso rurale e residenziale turistico risultate senza controllare che la loro realizzazione fosse effettivamente collegata alla conduzione agricola del fondo e per alcune delle quali il Comune di

Ragusa ne ha accertato la lottizzazione abusiva; il rilascio di un nulla osta per la costruzione di uno stabilimento balneare in zona di tutela 3 presentato dal Donnafugata Golf Resort che, invece, andava negato in quanto le strutture dello stesso stabilimento, per stessa ammissione della società, erano opere non precarie e non amovibili; il rilascio di due autorizzazioni per la ricerca di idrocarburi tramite trivellazioni in terreni agricoli lungo i fiumi Irminio e Pizzillo”.

Ma scandagliando nel passato di Rosalba Pavini, Legambiente Sicilia evidenzia anche le polemiche sollevate “quando da Soprintendente a Caltanissetta concesse l’autorizzazione alla realizzazione di pale eoliche presso la Rupe di Marianopoli, zona vincolata e sito di interesse comunitario con la distruzione di un paesaggio unico ed un ambiente incontaminato”.

Siracusa. Via le barriere architettoniche dalla scuola di via Temistocle, mercoledì i lavori

Duecentototomila euro per il plesso di via Temistocle del comprensivo Chindemi. Da mercoledì partono i lavori per abbattere le barriere architettoniche, adeguare l’impianto antincendio e quello elettrico e, in generale, per della manutenzione straordinaria. Intervento interamente finanziato con fondi comunali.

Si cerca così di risolvere alcuni dei principali problemi del plesso, a partire dalla presenza di scale e gradoni d’ingresso

che rendono impossibile l'accesso ai diversamente abili. E poi ancora rendere nuovamente agibile il cortile, inibito per crolli e distacchi vari.

“Messa in sicurezza e adeguamento di tutti gli istituti scolastici al primo posto per una scuola sempre più al passo con i tempi e a misura di bambino”, annuncia l'assessore ai Lavori Pubblici, Alfredo Foti.

Siracusa. Concorrenza sleale e abusivismo, triumvirato in Comune per aiutare il commercio

Tema di ritorno, l'abusivismo. Periodicamente si riaffaccia nella discussione pubblica senza che fin qui si sia, però, trovato il bandolo della matassa. L'assessore ai Tributi, Gianluca Scrofani, prova a raddrizzare la barra. “Bisogna mettere in atto un'azione energica ed inequivocabile, per far fronte e combattere il dilagante fenomeno dell'abusivismo”, spiega in un comunicato rispondendo al grido di allarme lanciato in questi ultimi giorni dalle organizzazioni di categoria ed a difesa dei commercianti che operano in città nel rispetto delle leggi e delle regole.

Oggi Scrofani ne discuterà con i colleghi di giunta Gasbarro e Grasso. Insieme definiranno “I doveri correttivi da mettere in atto per mettere un freno a questo fenomeno. Gli operatori virtuosi della città devono essere tutelati e chi opera in maniera abusiva deve mettersi in regola. Siamo anche pronti a destinare delle aree specifiche a chi volesse tornare ad operare nella legalità”, dice ancora l'assessore della giunta

Garozzo.

Tra crisi economica e concorrenza sleale il commercio siracusano soffre. "Ci assumiamo le responsabilità del caso. E chiediamo però una maggiore e virtuosa collaborazione con le associazioni di categoria, per creare un fronte comune, contro ogni forma di illegalità nel rispetto dell'economia sana della città", dice ancora il responsabile della fiscalità locale.

Augusta. Detenzione ai fini di spaccio di droga, arrestato un 41enne

A bordo della sua auto aveva un panetto di hashish del peso di 100 grammi. E' stato arrestato per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente il 41enne Domenico Prato. Gli agenti lo hanno fermato nel corso di un controllo su strada lungo la provinciale 193. E' stato posto ai domiciliari.

Solarino. Segnalazione di un lettore: incendio di sterpaglie, minacciata la

Guardia Medica

Alle spalle dei locali che ospitano la Guardia Medica si è sviluppato un incendio che ha chiesto l'intervento di una squadra dei Vigili del Fuoco e l'intervento del personale di Protezione Civile.

Le operazioni di spegnimento sono andate a buon fine in poco tempo e in via Magenta è così tornata la normalità. L'incendio, avvenuto ieri mattina, ha trovato terreno fertile nelle sterpaglie presenti in alcuni campi nella zona.

Calcio, Serie D. Il Città di Siracusa "stecca" la prima, sconfitta a Marsala

Debutto amaro per il Città di Siracusa. Gli azzurri di Lorenzo Alacqua partono con una sconfitta a Marsala. Si impongono per 2-1 i padroni di casa, ma Mascara e compagni avrebbero ampiamente meritato almeno il pari.

Marsala in vantaggio su calcio di rigore, Contino e soci non si scompongono e prima dell'intervallo trovano il pareggio con Catania. Nella ripresa il Siracusa si mostra più quadrato ma meno concreto e finisce per incassare la rete del Marsala in contropiede a un quarto d'ora dalla fine. Alacqua prova a ridisegnare la squadra con i cambi ma agli azzurri non riesce di trovare la via della rete. Alla fine sono comunque applausi per entrambe le squadre. A seguire il debutto del Siracusa, una nutrita rappresentanza di tifosi.

Calcio, Serie D. Buon pari del Noto con il Due Torri: 1-1

Noto vicino al colpo esterno alla prima di campionato. Per i granata buon pari in casa del Due Torri ma la squadra di Cacciola può recriminare per non aver saputo gestire il vantaggio agguantato meritatamente nel primo tempo con Librizzi. Rete granata al 44.o. A dieci minuti dalla fine il pari del Due Torri con Khoris.

Siracusa. Resort ad Ognina, gli ambientalisti: "un agglomerato di ville più esteso di Ortigia"

Botta e risposta tra il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo, e gli ambientalisti raccolti nel cartello di associazioni Sos Siracusa. Se il primo cittadino, presentando la conferenza dei servizi di martedì, istruttoria per il progetto di resort ad Ognina, si mostra possibilista e con realismo invita a valutare le carte prima di esprimere pareri, gli ambientalisti tornano alla carica.

Tra le righe del comunicato firmato da Garozzo temono di leggere l'anticipo di un "sì" alla variante al Prg e quindi il

via libera al progetto. E sulla presunta differenza tra questa vicenda e quella della Pillirina (Garozzo parla di progetto sostenibile, ndr), Sos Siracusa punta i piedi. "E' tutt'altro che sostenibile. Questo risulta dalla documentazione depositata presso gli uffici comunali che abbiamo esaminato con attenzione. Su 148 ettari di terreno disponibili, il progetto prevede l'utilizzo di oltre il 90% (136 ettari, ndr), fra la costruzione degli edifici e la realizzazione di un campo da golf", spiegano gli ambientalisti.

"Un agglomerato di ville a due piani che per estensione supererebbe di quasi una volta e mezza l'isola di Ortigia, che misura circa 100 ettari. Edifici che, come candidamente ammesso dalla stessa società nella proposta presentata al Comune, potranno essere venduti agli stessi soci del golf club quali edifici residenziali. Una storia già vista e sentita più volte negli anni passati, dalla Bussola al Selenia, da Isola Blu a Villaggio San Lorenzo. Se così fosse, si tratterebbe di una nuova speculazione edilizia alla luce del sole in una zona costiera su cui insistono vincoli paesaggistici ed archeologici", ruggiscono da Sos Siracusa. "Non solo, oltre 13 ettari di terreni da edificare (ZCV1-zona di concentrazione volumetrica 1, ndr) ricadrebbero nella fascia costiera tra i 150 e i 300 metri dal mare. E la proposta di variante all'attuale Prg per permettere lo spostamento della strada provinciale che collega Ognina a Fontane Bianche, risulta incompatibile con l'attuale e vigente Piano Paesaggistico e impedirebbe per sempre la vista del mare lungo quel tratto di costa".

Alcune delle associazioni aderenti al coordinamento Sos Siracusa presenteranno richiesta di partecipazione alla conferenza dei servizi di giorno 8 settembre, per verificare dall'interno lo svolgimento dell'iter istruttorio del progetto in questione e vigilare sul rigoroso rispetto delle norme di tutela.

Abbiamo intervistato Paolo Tuttoilmondo, presidente di Legambiente Siracusa.

Priolo Gargallo. Tentato omicidio al termine di una lite condominiale, arrestato 39enne

Una lite condominiale come tante altre in passato. Ma questa volta, dopo continui dissidi, Giuseppe Grienti aveva deciso di farsi giustizia da solo e magari dirimere una volta per tutte un rapporto tra vicini di casa sin troppo teso.

Ha afferrato un coltello e ha aggredito la sua vittima, un 50 enne, residente nello stesso condominio di Priolo. L'uomo è stato raggiunto da diversi fendenti, nessuno fortunatamente ha toccato parti vitali. Se la caverà con una prognosi di dieci giorni.

Il 39enne Grienti, siracusano già noto alle forze di Polizia, è stato arrestato con l'accusa di tentato omicidio.

Siracusa. Buone nuove per i tirocinanti di Garanzia Giovani, sbloccati i fondi

Come anticipato nei giorni scorsi da Siracusa0ggi, sbloccati i pagamenti per i tirocinanti di Garanzia Giovani. Non solo, nuove risorse disponibili per la creazione d'impresa. Buone nuove confermate da Cna Giovani, con il presidente Gianpaolo

Miceli in testa.

“Già pagati e in corso di pagamento le prime mensilità dei tirocini attivati a Siracusa, i giovani impegnati nelle attività semestrali con Garanzia Giovani possono dunque stare tranquilli, i soldi se non già erogati saranno entro pochi giorni saldati dall’Inps che, per conto della Regione Siciliana, eroga i rimborsi ai tirocinanti”, spiega.

Sono oltre 2000 i giovani under 30 disoccupati che, in provincia di Siracusa, stanno eseguendo le attività di tirocinio e sono dislocati un po’ in tutto il territorio provinciale. Un numero destinato a salire viste le nuove risorse disposte dalla Regione Siciliana. Obiettivo è quello di raggiungere oltre 50.000 tirocini in Sicilia.

La seconda buona notizia riguarda gli aspiranti giovani imprenditori. “È stato pubblicato l’avviso regionale per i percorsi di affiancamento allo start up, una misura in cui la Cna siracusana è fortemente impegnata perché permetterà a tanti giovani con meno di 29 anni, disoccupati e non, impegnati in percorsi di studio o di formazione di pianificare la propria idea imprenditoriale e cercare di ottenere, successivamente, una agevolazione che potrà riguardare numerosi settori strategici come agroalimentare, innovazione, ambiente, efficientamento energetico, turismo e che sarà pari a 50 mila euro per giovane”, dice ancora Gianpaolo Miceli. “Questo ultimo step sarà successivo alla formazione preliminare fornita da Cna e legato ad un bando di prossima pubblicazione (entro settembre, ndr)”.

“Ricordiamo che il trend di creazione di impresa al sud ed in particolare a Siracusa ha numeri più elevati di realtà produttive come il Veneto e la Lombardia, segnale importantissimo che va alimentato con cura”.